

Mimmo Pesce

La star di Telelombardia campione di solidarietà per i bambini autistici

■ Di lui conosciamo gli abbigliamenti sgargianti e le telecronache folcloristiche quando gioca il Napoli, i balletti e le esibizioni, la «Capitone dance» e le gufate ai rivali. Ma lontano dalle telecamere di Telelombardia, Mimmo Pesce è un papa impegnatissimo nel sociale. A partire dall'esperienza che vive in prima persona con il figlio Tommaso, insieme alla moglie Cristina ha deciso di dare vita 5 anni fa a un progetto rivolto a bambini e ragazzi autistici, oltre che alle loro famiglie: «Gli Sgusciati». La sede è quella della onlus «La Tenda» di Novate Milanese.

«A mio figlio è stato diagnosticato l'autismo quando aveva 3 anni. Oggi ne ha 21, ma io e mia moglie abbiamo deciso di non aspettare che diventasse adulto prima di muoverci. Puntiamo a dare sollievo anche alle famiglie», spiega. Oggi sono una



Mimmo Pesce

decina i ragazzi entrati a far parte della comunità degli «Sgusciati», tra laboratori, merende e giochi. Oltre all'aspetto terapeutico, sotto l'occhio di un'equipe di psicologi e volontari. «Spesso dobbiamo rigettare diverse domande per la carenza di spazi. Per crescere diventa fondamentale la raccolta fondi...». A tale proposito, Mimmo ha inciso l'album *Grandissima testa di calcio*, 4 divertenti brani musicali. «Non punto a vincere Sanremo, mi solo a raccogliere soldi per sostenere il progetto». L'obiettivo è fornire un'esperienza di residenzialità autonoma ai ragazzi, in gruppi di 2 o 3 persone, seppur accompagnati 24 ore su 24 dai volontari.

M.SAN.

© riproduzione riservata

LIBERO

22/12/2017